



108/51



0 8 2 0 0 1 1 5 9 1 0 3 4

Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II[^] bis - Consultazioni Elettorali

www.prefettura.it/palermo

elettorale.pref_palermo@interno.it

1 marzo 2016

VIA PEC



Alle Pubbliche Amministrazioni
in Sede Locale

OGGETTO: Indizione di un referendum popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione, per l'abrogazione di disposizione di legge statale.
Propaganda elettorale e comunicazione politica

In vista dello svolgimento della consultazione elettorale indicata in oggetto, il Ministero dell'Interno, con circolare n. 5/2016, ha ritenuto opportuno richiamare sinteticamente i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale, evidenziando, tra l'altro, quanto segue

Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a far data dalla convocazione dei comizi - cioè dal 16 febbraio 2016, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica - e fino alla conclusione delle operazioni di voto "é fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Si precisa che l'espressione "pubbliche amministrazioni" deve essere intesa in senso istituzionale riguardando gli organi che rappresentano le singole amministrazioni e non con riferimento ai singoli soggetti titolari di cariche pubbliche, i quali possono compiere, da cittadini, attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non vengano utilizzati mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II[^] bis – Consultazioni Elettorali

www.prefettura.it/palermo

elettorale.pref_palermo@interno.it

Si fa, pertanto, affidamento sui doveri di equilibrio e di correttezza degli amministratori in carica, nella scelta delle modalità di eventuali messaggi di propaganda referendaria.

Tanto si comunica per i profili di rispettiva competenza o interesse.

IL PREFETTO
(De Miro)

 mcm

